



I consigli di Giorgio Dendi

Pane e panduro

Regola del gioco: viene assegnata una parola presente sul vocabolario che useremo come giudice unico della gara. I concorrenti devono cercare di trovare quale parola potrebbe essere la precedente sul vocabolario, oppure avvicinarsi il più possibile.

Se scegliamo CASO, una parola poco prima di questa potrebbe essere CARRO, ma poi ci sono CASA, CASELLA, CASERMA, CASH AND CARRY e altre, ma l'ultima prima di CASO è CASISTICA. Notiamo che secondo il vocabolario da me consultato, CASH AND CARRY è considerato termine unico, così come E-MAIL, PING PONG e VIRGIN NAPHTHA (termine legato al petrolio, mai sentito prima di oggi).

Se la parola assegnata fosse VENTO, ho pensato che prima ci potrebbe essere VENTI (il numero, perché venti inteso come plurale di vento non è riportato), ma ho scoperto che dopo VENTI ci sono almeno altri venti vocaboli. Vince chi dice una parola presente sul vocabolario, più vicino possibile alla parola scelta, ma non dopo di essa.

È un'occasione per imparare termini nuovi, presenti sul vocabolario, ma forse poco usati, ma anche per scoprire come è compilato un dizionario: degli aggettivi solo la forma maschile singolare, dei sostantivi solo il singolare, a meno che non ci sia un caso particolare, dei verbi quasi sempre solo l'infinito e il participio passato, con poche eccezioni, fra queste una è OBBEDISCO (frase pronunciata da Garibaldi al generale La Marmora).

Giorgio Dendi